

“Bando borghi”, 840mila euro per imprese e associazioni

L'assessore Guidi: «L'importante è che i progetti siano coerenti con la strategia locale e che si ricolleghino alle finalità di sviluppo turistico e di attività culturali»

SANTA SOFIA

Il “Bando Borghi” apre la strada ad un ulteriore finanziamento di 843.350 euro per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni già assegnatari di risorse. Santa Sofia può contare già di un contributo di 1 milione e 600mila euro del Pnrr per la realizzazione di interventi utili al rilancio culturale e sociale del capoluogo e delle frazioni. «Questo significa che anche l'iniziativa privata, di imprenditori o associazioni, potrà accedere a importanti finanziamenti - spiega il sindaco, Daniele Valbonesi -. Nei mesi scorsi il Comune aveva indetto una manifestazione di interesse e ben 14 attività avevano risposto alla chiamata. Ora è il momento di concretizzare idee e progetti, per accedere alle risorse ministeriali e dare nuovo impulso alle attività locali». L'avviso “Imprese borghi” è finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico produttivo, per cui possono farne richiesta le micro, piccole e medie imprese interessate a promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei piccoli comuni attraverso l'offerta di servizi, sia per la popolazione locale sia per i visitatori, nonché la sostenibilità ambientale. Le domande possono essere presentate a Invitalia sino alle 18 dell'11 settembre.



Il Comune di Santa Sofia ha già ottenuto dal Pnrr 1 milione e 600mila euro FOTO BLACCO

Successivamente, sarà avviata la valutazione delle proposte pervenute secondo e sarà stilata conseguentemente una graduatoria di merito su base regionale e per singolo progetto di rigenerazione culturale e sociale. Possono avanzare la propria candidatura anche le ditte individuali e le società cooperative; le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, gli enti del terzo settore; persone fisiche

che intendono realizzare un'attività da localizzare nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i progetti locali di rigenerazione culturale e sociale e imprese agricole per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli. «Mi preme sottolineare che il bando non preclude l'invio delle domande anche a coloro che non avevano partecipato alla manifestazione di interesse - sottolinea l'assessora alle atti-

vità produttive, Isabel Guidi -. L'importante è che i progetti siano coerenti con la strategia del progetto locale e che si ricolleghino alle finalità di sviluppo turistico e di attività culturali. Il finanziamento ministeriale è una grossa opportunità per le imprese e le associazioni della nostra zona». Per la presentazione del bando è convocato un incontro pubblico stasera alle 20.30 nella sala consigliare.